

CITTA' COMUNE



COMUNE DI NAPOLI

n. 45 - aprile 2021

*... Riattivata la fontana
delle paparelle...*

*... Rimossi i paletti
abusivi ai quartieri
spagnoli...*

*... Nuovi toponimi e
intitolazioni
di luoghi della città
a personaggi illustri...*

la rivista dell'Amministrazione comunale di Napoli

n. 45 gli argomenti

<i>Un futuro roseo per il Real Albergo dei poveri.....</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Ricostruire il rapporto tra città e mare.....</i>	<i>pag. 5</i>
<i>La Casina del boschetto risorge come l'araba fenice....</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Il Social dreaming arriva in Comune.....</i>	<i>pag. 9</i>
<i>L'azione anti-odio dello street artist "CIBO".....</i>	<i>pag.10</i>

LE NEWS DAL CONSIGLIO E DALLA GIUNTA

<i>Rimessa in funzione la fontana del Tritone a Piazza Cavour....</i>	<i>pag.13</i>
<i>Rimossi paletti abusivi nell'area dei quartieri spagnoli.....</i>	<i>pag.13</i>
<i>Dissequestrata la Galleria Vittoria.....</i>	<i>pag.14</i>
<i>La danza a scuola: proposte per un laboratorio esperienziale...</i>	<i>pag.14</i>
<i>Maggio dei monumenti 2021 XXVII edizione.....</i>	<i>pag.14</i>
<i>Nuovi toponimi e intitolazioni di luoghi della città.....</i>	<i>pag.15</i>
<i>Potenziamento servizio oli esausti.....</i>	<i>pag.16</i>
<i>Ulteriori buoni spesa per le famiglie bisognose.....</i>	<i>pag.16</i>

UN FUTURO ROSEO PER IL REAL ALBERGO DEI POVERI

di **Luigi Panico** - Direttore del periodico locale "La Voce di Pianura"

Euforia ed entusiasmo per la recente notizia legata al futuro del **Real Albergo dei Poveri**, altrimenti detto Palazzo Fuga. Ben **150 milioni di Euro** sono stati infatti stanziati per lo storico manufatto nell'ambito degli stanziamenti del **Recovery Plan**.

Nel corso degli anni, per lo storico edificio, tantissimi sono stati i progetti di rifunzionalizzazione, tutti però vanificati dalla mancanza delle necessarie risorse economiche per la relativa realizzazione.

Ora però si fa sul serio, e il consistente finanziamento proveniente dall'Unione Europea innesterà una direttrice concreta per la completa rinascita di uno dei luoghi più importanti della città. Contento il sindaco di Napoli, **Luigi De Magistris**, che non ha nascosto la sua soddisfazione per l'attenzione data dal Governo per l'Albergo dei Poveri, inserendo il progetto del Comune di Napoli all'interno del Recovery Plan europeo, denominato in Italia **Piano**

Servizio Comunicazione e Portale Web



Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

De Magistris ha spiegato che il progetto prevede interventi di consolidamento, riconfigurazione architettonica e restauro, spalmati in ben 8 lotti.

Attraverso tali interventi – ha aggiunto il sindaco – saranno conferiti al bene architettonico funzioni museali, culturali, sociali ed istituzionali e persino di formazione.

L'assessore ai LL.PP. e al Patrimonio, **Alessandra Clemente**, ha tenuto a precisare che le sostanziose risorse economiche messe a disposizione per la riqualificazione del Real Albergo dovranno essere restituite nel 2048, auspicando che i prossimi anni possano rappresentare per la città opportunità concrete in termini di rilancio economico, crescita occupazionale e ulteriore miglioramento della qualità dei servizi.

Negli anni a venire, dunque, si prefigura per l'antico edificio, una significativa ed importante funzione multiforme che arricchirà ulteriormente la vocazione turistica e culturale della città.

Per chi ama i numeri, statistiche e dimensionalità, è utile sapere che dal punto di vista architettonico, l'Albergo dei Poveri – nato

250 anni fa per volere di **Carlo III** che lo pensò come struttura con scopi di assistenza sociale – è una delle più grandi costruzioni settecentesche dell'intera Europa con i suoi circa 100 mila metri quadrati, 430 ambienti espansi su quattro piani e 9 cortili esterni di diversa dimensione.



Carlo III di Borbone

RICOSTRUIRE IL RAPPORTO TRA CITTÀ E MARE

di *Salvatore Santagata*

È una vista sublime quella che appare a chi arriva a Napoli dal mare. Un punto privilegiato da cui godere della naturale bellezza di questa città che, sin dagli albori del tempo, ha innalzato il rapporto mare/città a simbolo della stessa napoletanità.

Ma il tempo e la scellerata azione dell'uomo hanno *minato e deturpato* il rapporto sinergico tra la città e il mare, relegando alla memoria la superba ispirazione scaturita da esso.

Diviene indispensabile oggi il recupero di questa memoria per portare avanti e progettare la riqualificazione di quelle aree, anche di margine, tra città e mare che, attraverso la nascita di nuovi panorami, riportino in auge l'antica identità.

A tal proposito, l'insediamento del nuovo presidente dell'Autorità Portuale, **Andrea Annunziata**, offre la possibilità di discutere di quali sinergie prevedere tra lo sviluppo portuale e quello urbanistico, specie nella zona di Napoli Est, dove una ridefinizione

Servizio Comunicazione e Portale Web



del rapporto tra città e mare può porre le basi per un ritorno alla balneabilità e per un nuovo sviluppo turistico, così come dichiarato da **Mario Coppeto**, Presidente della *commissione Politiche urbane* del Comune di Napoli.

«Le azioni dell'Autorità Portuale sono in primo luogo volte a mettere in pratica la volontà popolare e gli indirizzi urbanistici e strategici espressi dai rappresentanti eletti della città – ha dichiarato Andrea Annunziata – e per questa ragione, le linee strategiche che saranno presentate alla commissione non avranno carattere definitivo, ma costituiranno invece una traccia per costruire in maniera condivisa, insieme alla commissione e agli altri attori istituzionali, il programma urbanistico-portuale di Napoli per i prossimi vent'anni».

L'obiettivo è di realizzare un porto più bello grazie al recupero e alla riqualificazione delle strutture artistico-architettoniche, più dinamico grazie all'attivazione delle energie economiche presenti sul territorio e più sostenibile, in modo da favorire la riduzione delle differenze sociali in aree de-industrializzate come Napoli Est e Bagnoli.

La strategia del nuovo Presidente dell'Autorità Portuale, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, passa attraverso l'apertura ai privati in quanto considera che l'idea che il pubblico finanzi un progetto che poi tornerà utile ai privati è insostenibile.

Secondo la sua tesi è più ragionevole consentire all'imprenditore di spendere soldi per realizzare un progetto dal quale trarrà dei ricavi e far sì che il pubblico si concentri sulla manutenzione straordinaria o sulle opere nelle quali i privati non investirebbero mai. Da qui un ritorno per tutti. Per la collettività che beneficerebbe di opere utili, per il porto che recupererebbe risorse da investire e per gli imprenditori che vedrebbero aumentare i loro guadagni. La volontà dell'Autorità Portuale di coinvolgere l'amministrazione cittadina è, per il vicesindaco **Carminio Piscopo**, molto importante, in quanto, grazie a questo nuovo approccio, sarà possibile coordinare il piano di sviluppo del porto con i piani urbanistici della città e superare i problemi di competenza che troppo spesso hanno impedito un intervento concreto sul porto, attivando invece quelle sinergie necessarie per raggiungere obiettivi sostanziali per il futuro della città.

LA CASINA DEL BOSCHETTO RISORGE COME L'ARABA FENICE

di **Luigi Panico** - Direttore del periodico locale "La Voce di Pianura"

Come l'araba fenice, la **Casina del Boschetto**, rinasce dopo tantissimi anni di oscurantismo funzionale. L'ex circolo della stampa napoletana, ubicata all'interno della Villa Comunale, fu affidata, *illo tempore*, alla **Stazione zoologica Anton Dohrn** che ha provveduto, in sinergia con il *Ministero dell'Università e della Ricerca* a completare le opere di restauro e di riconversione (costo dei lavori circa 2 milioni di Euro). La struttura diventerà un vero e proprio centro culturale e scientifico dedicato allo studio e alla conoscenza scientifica sugli ambienti marini e un polo museale denominato **Museo Darwin – Dohrn**.

Qui i visitatori potranno percorrere un itinerario temporale



attraverso l'osservazione delle prime forme di vita apparse negli oceani miliardi di anni fa. Potranno anche vedere diversi fossili, testimonianza dell'evoluzione morfologica e funzionale nel corso delle ere geologiche.

Ma non è tutto: il pubblico avrà modo anche di comprendere le dinamiche che hanno determinato le attuali forme viventi attraverso opere d'arte e vari reperti biologici.

Dopo questo interessante viaggio nel passato evolutivo di queste forme di vita, i visitatori giungeranno alla sala polifunzionale del Museo ove sarà esposto uno scheletro di balenottera insieme a modelli di organismi che fagocitano le carcasse di queste specie titaniche che vivono nel mare.

Al taglio del nastro avvenuto il 15 aprile scorso era presente il sindaco di Napoli, **Luigi de Magistris**, il quale ha dichiarato che con la nascita di questo importante polo culturale – scientifico Napoli si candida ad essere capitale della ricerca sulla biodiversità e sulla preservazione delle specie. L'assessore alle Politiche Urbane, **Carmine Piscopo**, anch'egli presente all'inaugurazione, ha affermato che il recupero della Casina del Boschetto significa aver realizzato un importante spazio per la cultura scientifica e una riapertura alla città.



IL SOCIAL DREAMING ARRIVA IN COMUNE

di **Luigi Panico** - Direttore del periodico locale "La Voce di Pianura"



Arriva al Comune di Napoli il "**social dreaming**", tecnica esegetica dei sogni che l'Amministrazione comunale metterà a disposizione dei propri dipendenti.

Il progetto è stato inserito nel programma di "**Marzo Donna 2021**", rassegna promossa annualmente dall'amministrazione comunale. Nello specifico, il social dreaming è una tecnica di lavoro di gruppo che conferisce valore al contributo che i sogni possono dare fattivamente nel comprendere la realtà socio - istituzionale in cui le persone vivono. È in definitiva uno schema del tutto nuovo che elabora un' impostazione diversa della sfera onirica in termini relazionali e contenutistici.

Esperti del settore condurranno gli incontri previsti dal programma, tra i quali la dottoressa **Tiziana Liccardo** del centro di inclusione attiva **SINAPSI** dell'Ateneo Federico II, che possiede il brevetto "esclusivo" della tecnica e che fornirà gratuitamente il suo contributo.

Il Comune di Napoli è stato antesignano nel recepire una siffatta iniziativa: è, infatti, il primo ente pubblico ad avviare per i propri dipendenti tale sperimentazione che è stata, opportunamente e idoneamente, diffusa tra tutti i servizi comunali per l'adesione in forma libera al progetto.

L'assessora comunale alle Politiche sociali, **Francesca Menna**, è la promotrice dell'iniziativa e ha affermato che le finalità di questo progetto al femminile si racchiudono in due capisaldi fondamentali: **il miglioramento dell'ambiente di lavoro e il benessere dei dipendenti**.

L'AZIONE ANTI-ODIO DELLO STREET ARTIST "CIBO"

di *Salvatore Santagata*

Il fenomeno della violenza, perpetrata in tutte le sue forme, è fonte di continuo dibattito da parte di chi, a vari livelli, si adopera per frapporti ad essa per creare i giusti approcci e limitarne al massimo le conseguenze.

Svariate le discipline che si occupano di spiegare in qualche modo tale fenomeno. La sociologia, la psicologia e, ovviamente, la giurisprudenza sono tra quelle che *in primis* affrontano tale problema.

C'è chi ha pensato ad un modo, alquanto "stravagante", per dire la sua su questo tema: **Pier Paolo Spinazzè** è uno *street artis*, un *writer* che da svariato tempo, a Verona e provincia, si è dato da fare per ripulire i muri da svastiche, croci e da tutti quei segni che inneggiano alla violenza.

È conosciuto con lo pseudonimo di "**CIBO**" e le sue armi sono le bombolette spray con le quali **cancella i segni violenti coprendoli appunto con immagini di cibo**.

Il motivo per cui l'artista ha scelto il cibo come immagine da contrapporre alla violenza lo spiega attraverso il rapporto stretto che abbiamo con il cibo. Ritiene che per noi italiani il cibo è qualcosa di sacro e rappresenta anche il principale momento di unione e



di condivisione e si presta benissimo a simbolismi e metafore: per fare un esempio una caprese, composta da mozzarella, basilico e pomodori, ha i colori della bandiera italiana ed è diventata anche simbolo dell'italianità in tutto il mondo al pari della pizza. La particolare arte di Spinazzè sarà a servizio della città di Napoli. L'iniziativa, nata dall'*Assessorato alla Creatività Urbana* del Comune di Napoli in collaborazione con *Caffè Borbone*, prevede la realizzazione di diverse **opere anti-odio** dell'artista su varie superfici cittadine, per accrescere la sensibilizzazione contro ogni forma di violenza e *hate speech*.

Sul sito del Comune di Napoli, al link <https://www.comune.napoli.it/cibo-antiodio>, è stato predisposto un modulo, attraverso il quale tutti potranno segnalare frasi e simboli di odio presenti in città che l'artista, selezionati i più interessanti, li trasformerà grazie alla sua opera.





Le News

dal

Consiglio
e dalla
Giunta



Rimessa in funzione la fontana del Tritone a Piazza Cavour

Riattivata la **fontana ornamentale del Tritone** in Piazza Cavour storicamente e popolarmente detta delle **Paparelle**. Inattiva dal 2015, è stata oggetto di lavori iniziati nel novembre 2020 e l'intervento di maggiore importanza è stato il rifacimento dell'impermeabilizzazione della vasca.

I lavori hanno interessato anche la sostituzione degli impianti elettrico e idrico. Installati nuovi terminali per gli ugelli posti ai lati della fontana; è stato installato un misuratore idrico per la misura del consumo; inoltre, è stato realizzato un nuovo impianto di illuminazione con 18 proiettori ad immersione dotati di variatore di luminosità e possibilità' di riprodurre diversi colori.

Rimossi paletti abusivi nell'area dei quartieri spagnoli

Polizia Locale e agenti del **Commissariato Montecalvario** della Polizia di Stato, coadiuvati dagli operai della **Napoli Servizi**, hanno provveduto a far rimuovere **156 paletti** in ferro installati abusivamente da ignoti su suolo pubblico nell'area dei **Quartieri Spagnoli**.

*«Questi paletti abusivi sono uno dei simboli dell'arroganza imposta da chi si vuole credere più forte o più furbo sul bene comune. Il nostro lavoro – dichiara l'Assessore **Alessandra Clemente** – non termina oggi, abbiamo deciso, oltre la rimozione di altarini e scritte anche in altri luoghi della città, di intervenire nelle stesse zone interessate sulla luce che manca, il marciapiede dissestato, il paletto abusivo al fine di far sentire vicina la presenza della istituzioni, così come stamattina nei Quartieri Spagnoli, dove tanti cittadini e la municipalità hanno segnalato e denunciato il fenomeno. Piccole azioni di ripristino della legalità ma anche di sicurezza, fiducia nelle istituzioni e bellezza».*

Dissequestrata la Galleria Vittoria

A seguito dell'istanza di dissequestro, corredata dalla relazione tecnica ad integrazione del progetto di messa in sicurezza, la Procura della Repubblica di Napoli ha formalmente comunicato al Comune di Napoli il dissequestro temporaneo della **Galleria della Vittoria**.

Si dà il via libera all'amministrazione comunale per la redazione del progetto esecutivo dei lavori.

È in corso la predisposizione degli atti necessari al formale affidamento di incarico per la progettazione esecutiva dei lavori, i cui tempi tecnici saranno di 3/4 settimane.

La danza a scuola: proposte per un laboratorio esperienziale

La commissione Scuola ha incontrato **Letizia Gioia Monda**, coreografa e docente di Tecnologie digitali per la danza e lo spettacolo teatrale all'Università di Roma **La Sapienza**, per discutere di progetti educativi nelle scuole a partire dal prossimo anno scolastico.

A questo seguiranno altri incontri volti a immaginare soluzioni e proposte didattiche innovative per la scuola che verrà dopo la pandemia, puntando al potenziamento delle discipline connesse all'arte, alla musica e all'espressione corporea, capaci di recuperare quella creatività e quella corporalità che i mesi di chiusura forzata hanno sacrificato nei giovani.

Maggio dei monumenti 2021 - XXVII edizione

Individuate le tematiche e pubblicati gli avvisi per collaborare alla realizzazione del programma del maggio dei monumenti 2021.

...gettasti i lenzuoli...apristi le finestre...ci riempiamo di stelle...

*«Questi bellissimi versi del poeta greco Ghiannis Ritsos ci hanno ispirato in questi giorni di intenso lavoro dedicato al Maggio dei Monumenti 2021 – spiega l'Assessore all'Istruzione, alla Cultura e al Turismo **Annamaria Palmieri** – un appuntamento,*

quello del Maggio, sempre molto atteso dai turisti che nel corso degli ultimi dieci anni erano aumentati esponenzialmente, e, anche se molte cose sono mutate in questi mesi di pandemia, invariata è rimasta l'urgenza di vivere la città e il suo immenso patrimonio storico artistico materiale e immateriale da parte dei cittadini».

Nuovi toponimi e intitolazioni di luoghi della città

Accolte le proposte di intitolazione di luoghi della città da dedicare ad alcuni personaggi.

Lo spazio antistante gli ingressi dell'ex Ospedale Psichiatrico Giudizario di Pozzuoli diventerà "**Piazzale Antonia Bernardini**" in memoria di **Antonia Bernardini**, morta per le gravi ustioni riportate su tutto il corpo per l'incendio del letto dov'era legata nell'allora manicomio giudiziario di Pozzuoli.

Lo slargo che collega **piazza Leonardo a via Girolamo Santacroce** sarà intitolato a **Luigi Necco**, famoso giornalista e divulgatore non solo sportivo ma della cultura napoletana, amante della sua Napoli per la quale si è speso con passione.

Piazza della Milizia sarà "**Piazza Edith Stein**", intitolata alla santa e patrona d'Europa per volontà di **Papa Giovanni Paolo II**, monaca cristiana, filosofa e mistica tedesca dell'Ordine delle Carmelitane Scalze, vittima della *Shoah*, venne trucidata nel 1942 insieme alla sorella Rosa.

Alla memoria del grande attore, regista, drammaturgo, doppiatore e scrittore, interprete unico del teatro non solo Eduardiano e prestigioso rappresentante della cultura napoletana **Aldo Giuffrè**, è stata approvata l'intitolazione della "**Scalinata Aldo Giuffrè**", corrispondente agli attuali gradini monumentali che collegano Via Francesco Paolo Michetti con Via Antonio Mancini, nel quartiere Vomero.

All'artista **Nino Taranto** saranno intitolate le scale di **Via Salvatore Trinchese** a seguito della proposta della consigliera municipale **Simona Riso**, dei cittadini, dei comitati e di numerose associazioni del territorio.

Potenziamento servizio oli esausti

Raddoppiano le postazioni di raccolta dove, ogni mese, i cittadini di Napoli possono conferire gli oli derivanti dalla cottura e dalla frittura dell'olio d'oliva, di semi e dai grassi vegetali ed animali.

I punti di raccolta itineranti *passano da 12 a 24*, mentre restano sempre attivi quelli fissi presso le 10 isole ecologiche.

Appena possibile, saranno attivati nuovi punti di raccolta presso siti pubblici quali le sedi della municipalità, presso scuole, parchi pubblici etc.

Soddisfazione nelle parole dell' Assessore all'Ambiente **Raffaele Del Giudice** *«Ringrazio l'ASIA Napoli e tutti i lavoratori e lavoratrici per il lavoro svolto per il potenziamento di questo servizio. E' importante dimostrare concretamente attenzione e rispetto per l'ambiente raccogliendo in un contenitore l'olio domestico prodotto e conferirlo nelle modalità adeguate»*.

Per tutte le informazioni sul servizio:

<https://www.asianapoli.it/servizi/olii-vegetali-esausti.html>

l' app *DifferenziaPureTu!*

Il numero verde **800161010** oppure inviando una mail al servizio.clienti@asianapoli.it

Ulteriori buoni spesa per le famiglie bisognose

Grazie alle economie risultanti dal precedente bonus del dicembre 2020, il Comune di Napoli ha predisposto l'invio di *ulteriori buoni spesa*.

Alle famiglie a cui spetta l'ulteriore contributo e che ricadono nella categoria dei non percettori di Reddito di Cittadinanza è stato inviato, a fine marzo, un ulteriore PIN per l'acquisizione del buono spesa.

*«Sono le mie prime ore da assessore al Welfare – dichiara **Donatella Chiodo** – e ritengo questa misura fondamentale soprattutto in questo particolare periodo. Ringrazio l'assessore Annamaria Palmieri che mi ha preceduto per l'ottimo lavoro svolto»*.



La fontana del Tritone

**Pubblicazione a cura
del Servizio Comunicazione e Portale Web**

**Coordinatore di Redazione
Salvatore Santagata**

**Redazione
Domenico Iasevoli, Sirignano Maria**

**Linea Fotografica
Massimo Moffa**

**Impaginazione e progetto grafico
Salvatore Santagata, Domenico Iasevoli**

comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it